

CALABRIA

CCEP BOVALINO (RC) – Domenico Agostini

Premessa

Pur tra difficoltà logistiche (la sede ha bisogno di piccole riparazioni e ristrutturazione per i bagni e la sala degli incontri) le attività del Centro hanno proseguito soprattutto con riferimento alla biblioteca ed all'alfabetizzazione indirizzata verso gli immigrati comunitari ed extracomunitari che hanno trovato nella nostra struttura un luogo per socializzare ed integrarsi con i cittadini residenti. Accanto a queste due attività per le quali vi è la collaborazione di un gruppo di volontari che si alternano con lo scrivente Dirigente del Centro vi sono state due significative attività: la realizzazione del **3° Festival della Memoria e dell'Identità** e la creazione del sito web **LA GRANDE BELLEZZA** inserita nel marketing territoriale provinciale.

ANALISI DELLE ATTIVITA'

Il Centro di Bovalino ha operato nei seguenti settori:

- 1. Biblioteca-emeroteca-videoteca (prestito e lettura in sede)**
- 2. Alfabetizzazione immigrati comunitari ed extracomunitari**
- 3. Attività culturali (3° Festival della Memoria),**
- 4. Costruzione del sito LA GRANDE BELLEZZA**

2.1.2 La biblioteca

La Biblioteca di Interesse Locale (BIL) dell'UNLA di Bovalino è, unitamente alla Biblioteca Comunale "M. La Cava" ed al Sistema Bibliotecario Territoriale Jonico con sede in Bovalino, motore dello sviluppo della comunità locale e come tale interpreta appieno l'obiettivo, permanente, di promuovere la lettura in tutte le sue forme facilitando il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza come strumenti per la crescita personale e lo sviluppo della comunità.

E' soprattutto un luogo aperto al pubblico ove viene facilitato l'utilizzo dei servizi di consultazione in sede, ricerca attraverso internet, visione di documentari e filmati.

Attività e servizi possibili grazie al volontariato puro (libero e non remunerato) di giovani diplomati e professionisti in pensione, vogliosi di aiutare chi ha bisogno, nel segno della solidarietà.

Pur non avendo avuto alcun contributo da parte della Regione Calabria e della Provincia di RC, questa attività continua a essere aperta al pubblico per 4 ore giornaliere (20 ore settimanali) dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

La BIL dell'UNLA di Bovalino al 31.12.2014 consta di **5.732** volumi con una discreta sezione dedicata alla storia ed alla cultura della Calabria ed alla storia locale.

Questa sezione non viene, come sarebbe conveniente, incrementata con acquisti periodici o annuali, per assenza di fondi che fino a quattro anni fa venivano elargiti dalla Regione Calabria grazie alla Legge Regionale n. 17/85. Da quando questo servizio è stato delegato ai Sistemi Bibliotecari Territoriali, stranamente questa Biblioteca è rimasta "fuori" dalle attenzioni dei funzionari preposti. La morte del Direttore del Sistema, avvenuta un anno fa, ha decretato anche l'immobilismo dello stesso Sistema che per assenza di fondi, svolge con una unità soltanto il quotidiano: assistenza ai fruitori di biblioteca.

All'interno della biblioteca esiste una sezione denominata "memorie storiche". Trattasi di audio visuali, attualmente in numero di 135 DVD frutto della masterizzazione di cassette VHS di proprietà del Dirigente e già disponibili per la visione in sede. Restano da masterizzare ancora quasi 167 ore di "nastro" VHS e S-VHS e 120 ore di nastro digitale, per circa 350 DVD. Un lavoro che per il 2014 non è stato possibile continuare non potendo garantire ad alcuno un pur minimo compenso forfettario. E' nelle intenzioni di questa struttura periferica presentare un progetto alla Regione Calabria finalizzato allo scopo anche per evitare la perdita naturale delle videocassette in VHS che essendo datate (1980-1990) incominciano a perdere di qualità.

Salvare questi documenti storici è un dovere nei riguardi di tutta la popolazione della Locride.

Il territorio in cui opera la biblioteca non è ancora coperto dalla banda larga e per questo offre un servizio di accesso ad internet con una connessione wireless stabile e di buona qualità, grazie alla quale è possibile rispondere adeguatamente alle esigenze dei nostri fruitori.

INCREMENTO BIBLIOTECA DALL' 1.9.1994 AL 31.12.2013

DATA	N. Inventario	Differenza anno precedente	
1.9.1994	747		
31.12.1994	840	+	93
31.12.1995	864	+	24
31.12.1996	1.090	+	226
31.12.1997	1.201	+	111
31.12.1998	1.392	+	191
31.12.1999	1.864	+	472
31.12.2000	2.215	+	351
31.12.2001	2.615	+	400
31.12.2002	2.850	+	235
31.12.2003	3.179	+	329
31.12.2004	3.337	+	158

31.12.2005	3.846		+ 509
31.12.2006	3.920		+ 64
31.12.2007	4.098		+ 127
20.12.2008	4.201	+ 103	
31.12.2009	4.890		+ 689
31.12.2010	4.985		+ 95
31.12.2011	5.038		+ 148
31.12.2012	5.284		+ 246
31.12.2013	5.654		+ 330
31.12.2014	5.732		+ 78

3° FESTIVAL DELLA MEMORIA E DELL'IDENTITÀ



Nel luogo della memoria, il «Parco delle Rimembranze» il 4 agosto si è svolta la terza edizione del Festival della Memoria e dell'Identità. La comunità Bovalinese in gran numero era presente, attenta e vogliosa di rappresentare quella bovalinesità che ha caratterizzato in positivo la storia di gente laboriosa, onesta, disponibile verso i bisognosi, eppure così martirizzata dai tanti sequestri di persona subiti fino alla morte dell'ultimo dei sequestrati, Lollò

Cartisano. Presenti: l'Arma dei Carabinieri, rappresentata dal Capitano Nico Blanco per delega del Comandante del Gruppo Territoriale Colonnello Giuseppe De Magistris; il Comando Militare Esercito "Calabria" rappresentato dal Luogotenente Pasquale Rosaci per delega del Generale Liborio Volpe, che rappresenta la Forza Armata nell'ambito giurisdizionale della nostra Regione; il Comandante della Guardia Costiera di Bovalino Antonio Valenti, il comandante della Stazione Carabinieri di Bovalino Candeloro Sturniolo; padre Giuseppe Castelli parroco della città, il Presidente della Pro Loco Agostino



Cucuzza, i rappresentanti di varie Associazioni di Volontariato. E' stato il sindaco Mittiga a porgere il saluto dell'Amministrazione Comunale ed a congratularsi con l'UNLA che è presente nel Comune da 60 anni "Il prossimo anni, ha detto la nostra Unla festeggerà sessant'anni di permanenza a Bovalino e questo ci fa veramente onore". Si è poi soffermato sul significato del Festival che "Non è una semplice "festa" né una passerella di uomini e donne del passato che per molti giovani potrebbero identificarsi in «fantasmi», ma un momento identitario che diventa memoria e caratterizza l'appartenenza e la continuità dello stile di vita, dell'impegno, dell'onesto lavoro ma anche dell'identico sacrificio e dell'amore per i propri simili, proprio come i Padri che però, ha continuato, non sono "fantasmi, ma "idee", esempi che devono essere seguiti per poter sperare in una società a misura umana, e quindi partecipi degli sviluppi che inevitabilmente



fanno parte di questo Terzo Millennio al quale siamo chiamati, uomini e donne, giovani ed anziani a offrire ogni idea perché questa società sia più equilibrata e si senta dignitosamente parte del contesto produttivo e sociale del Paese". Padre Giuseppe ha messo assieme la "Festa dei Rioni" ed il "Festival" quali momenti di "un Buongiorno che è segno di cambiamento, di reciproco rispetto consci ognuno dell'identità che è segno essenziale di far parte di

un modo di essere e di rappresentare dignitosamente i valori sani ai quali tutti abbiamo il dovere di guardare e di mettere in pratica".

La serata è stata allietata dai cantanti bovalinesi Maria De Maria, Bruno Panuzzo e dal soprano Rita Triveri che hanno ricevuto consensi dal pubblico presente, presentata dallo stesso Dirigente del Centro che è stato coadiuvato da Alessandra Mazza e Veronica Pelle. Le targhe, sono state consegnate dai giornalisti: Giuseppe Pipicella, Rocco Muscari, Rosario Condarcuri, Pasquale Violi, Annalisa Costanzo, e Adelina Scorda rispettivamente a: Salvatore Cagliostro (impiegato Enel), Mario La Cava (scrittore), Teresa Maisano (commerciante), Francesco Perrone (Capo cantoniere Anas), Elena Romeo (ostetrica), Alfredo Vadalà (impiegato comunale), Francesco e Antonino Vizzari (pescatori) e all'ex sindaco degli anni '60 Domenico Zappia presente alla manifestazione che ha elogiato i funzionari e gli impiegati di quegli anni, grazie ai quali è stato possibile realizzare alcune opere importanti che ancora oggi sono testimonianza di un modo di operare per il bene comune.

MARKETING TERRITORIALE LA GRANDE BELLEZZA



LOCRIDE un clic per aprire

IN COSTRUZIONE

▶ AFRICO	▶ AGNANA	▶ ANTONIMINA
▶ ARDORE	▶ BENESTARE	▶ BIANCO
▶ BIVONGI	▶ BOVALINO	▶ BRANCALEONE
▶ BRUZZANO	▶ CAMINI	▶ CANOLO
▶ CARAFFA DEL BIANCO	▶ CARERI	▶ CASIGNANA
▶ CAULONIA	▶ CIMINA'	▶ FERRUZZANO
▶ GERACE	▶ GIOIOSA JONICA	▶ GROTTERIA
▶ LOCRI	▶ MAMMOLA	▶ MARINA DI GIOIOSA JONICA
▶ MARTONE	▶ MONASTERACE	▶ PAZZANO

▶ PLACANICA	▶ PLATT'	▶ PORTIGLIOLA
▶ RIACE	▶ ROCCELLA JONICA	▶ SAMO
▶ SAN GIOVANNI DI GERACE	▶ SAN LUCA	▶ SANT'AGATA DEL BIANCO
▶ SANT'ILARIO DELLO JONIO	▶ SIDERNO	▶ STAITI
▶ STIGNANO		▶ STILO

Il titolo che abbiamo dato al progetto è quello che Paolo Sorrentino ha raccontato nel suo ultimo film, premio Oscar, *La Grande Bellezza*.

“L'uomo delle chiavi, ha scritto Zaccuri, su *Avvenire* è amico delle principesse ed è per questo che ha le chiavi. Un ragionamento ineccepibile, almeno per la logica di noialtri italiani così come la riassume una delle sequenze più istruttive della Grande Bellezza”. Continua Zaccuri: “Roma, esterno notte. Ma anche interno, in effetti, perché la valigetta dell'Uomo delle chiavi contiene il passaportout per palazzi, terrazze, saloni affrescati e giardini incantati. Sì, obietta lo spettatore: ma possibile si debba essere sempre amici di qualcuno per vedere qualcosa? Ed è proprio necessario che la concessione venga, dalle Principesse di turno?”

Contenzioso interminabile questo sui beni culturali e paesaggistici del nostro Belpaese.

Su questo punto anche il Premier Matteo Renzi è intervenuto il 5 marzo parlando a Siracusa (che è il reticolo di Ortigia, è l'Orecchio di Dionisio, è la maestà barocca del Duomo), ha sottolineato la contraddizione dell'Oscar a Sorrentino della Grande Bellezza che ha come sfondo le meraviglie di Roma e il degrado di Pompei.

Pompei è stata indicata dal ministro della Cultura Dario Franceschini, quale urgenza assoluta.

Roma, Pompei. Ma anche Bovalino (Castello feudale, Chiesa Matrice, incantevole mare glauco, eredità culturale di Mario la Cava, Vincenzo Guerrisi, Antonio Delfino, Giovanni Ruffo ed i viventi: Gianni Carteri e Pino Italiano. E così per altri, quasi tutti i paesi della Locride sia rivieraschi che collinari o montani.

2. Un marketing della cultura

Negli ultimi anni si è fatta sempre più strada la concezione del territorio cioè di un sistema complesso di forze che, come dimostrano le significative esperienze di alcuni importanti capitali europee, se coordinate in una unitarietà strategica, sono in grado di trasformare la realtà e la percezione che questa suscita.

L'Amministrazione pubblica locale, qualunque sia il suo orientamento politico e gestionale, ha un grandissimo interesse all'incremento del valore del proprio territorio.

Il territorio, nella sua evoluzione geografica, demografica ed economica, deve essere considerato come sistema competitivo dinamico in un “mercato che lo vede concorrente con gli altri territori per cui qualunque motivazione, sia essa sociale, economica, politica, deve portare l’amministrazione a interagire con interlocutori (nel nostro caso l’UNLA che propone questo progetto), e cercare, più o meno coerentemente, di sviluppare delle linee strategiche filosofiche e operative, assieme al soggetto che mette in essere la proposta (l’Amministrazione provinciale).

La denominazione di “marketing territoriale” usata negli ultimi anni dagli studiosi di comunicazione pubblica è, nel contesto in esame, più che appropriata. Non tutte le azioni volte alla promozione del territorio possono essere comprese nel concetto di M.T., ma solo quelle che fanno parte di una strategia complessiva che abbia a monte una riflessione unitaria, cosciente, approfondita delle forze in gioco, degli obiettivi da raggiungere e dei mezzi da utilizzare, anche se, nel nostro caso, il mezzo da utilizzare è essenzialmente il Web per la parte essenzialmente visiva e strategica per l’utenza, sempre più grande, che utilizza i grandi social network. Far conoscere il proprio territorio visivamente, con notizie ed anche approfondimenti sotto l’aspetto geografico, storico, culturale può andare ben oltre la curiosità.

Il progetto che presentiamo all’attenzione dei responsabili della Provincia, parte dal presupposto che anche il concetto di “promozione del territorio”, sia da considerare proprio nell’ottica di un momento importante per la crescita culturale economica e sociale di un “Distretto”, se pur piccolo come il nostro, ma non per questo meno importante, come quello della Locride e più segnatamente la parte che sta a Sud della stessa Locride, la più bisognosa di aiuto e che si barcamena tra mare ed Aspromonte Orientale. Parliamo di Platì, Careri, Benestare, Sant’Ilario, San Luca, Bruzzano, Ferruzzano, Samo, S.Agata del Bianco, Caraffa del Bianco, Bianco, Antonimina, Gerace, Ardore, Ardore, Brancaleone, Africo, Casignana, Portigliola.

Nella struttura del progetto useremo il termine “attrazione degli investimenti” ma intendiamo specificatamente “conoscenza del territorio per l’offerta turistico-culturale. Parliamo di Locri Epizephiri, Villa Romana, Castelli Feudali di Bovalino, Sant’Ilario, Ardore, Portigliola; Chiese, Cattedrali, scavi archeologici, monumenti, musei, itinerari letterari (Francesco Perri, Corrado Alvaro, Mario La Cava, Saverio Strati), itinerari religiosi (Polsi, Bombile), feste patronali e quant’altro legato alla vita sociale e culturale di ogni singola comunità.

Tutti questi aspetti della vita economica e sociale di un Comune, facilitano la mobilità dei beni, servizi, tecnologie, dei capitali e delle persone attraverso i differenti possibili confini territoriali.

Il marketing territoriale si pone quindi come uno strumento di promozione del territorio e di stimolo allo sviluppo locale. Saper comunicare è saper guidare lo sviluppo del territorio valorizzando le ricchezze artistico-culturali presenti.

3. L’output

Se l’obiettivo è attirare il turismo da fuori regione e/o fuori Nazione muovendo anche investimenti da parte degli Enti e dello stesso Governo e dell’Europa; se gli strumenti (marketing operativo) sono rappresentati da tutte quelle attività che soddisfano le esigenze del piano (pubblicità, pubbliche relazioni, direct marketing, eventi, promozione); allora il prodotto che si realizza è ‘informazione che si porta al target prescelto. L’elemento fondamentale si caratterizza

così per la sua natura assolutamente immateriale: si vuole indurre un movimento di interesse, suscitare il bisogno, agire sui desideri e stimolare le idee imprenditoriali.

Quindi, risulta fondamentale dare una definizione del prodotto: il vero prodotto è l'informazione pura e semplice quella che viene inserita nel portale.

4. Il portale: La Grande Bellezza

Con questo Portale si offrono una serie di opportunità che sono un sito internet di concezione moderna è in grado di veicolare i messaggi promozionali delle nostra terra per attirare un sempre maggior numero di turisti provenienti non solo dalle regioni italiane ma anche dall'estero. Questo progetto al quale presteranno la loro opera professionale giovani diplomati, laureati o comunque professionisti del settore pubblicitario (fotografi, coreografi, artisti, registi, operatori di ripresa, ecc.) punterà verso una attività preparatoria, particolarmente finalizzata alla promozione dell'immagine del territorio all'estero ed al resto d'Italia.

5. Marketing e nuove tecnologie

La società in cui viviamo fa della gestione dell'informazione e della conoscenza il dato saliente del proprio funzionamento..

Accedere in maniera efficiente all'informazione ed al sapere è ormai indispensabile per essere inclusi nelle dinamiche che regolano il vivere associato e per vivere pienamente la propria cittadinanza.

Da questo punto di vista, le nuove tecnologie in particolare quelle legate al web, sono uno strumento preziosissimo perché semplificano ed accelerano lo scambio di conoscenza. Internet rappresenta poi, una risorsa notevole non solo di notizie, ma anche di modalità di relazione con gli altri.

Lo sviluppo del governo elettronico e la promozione della società dell'informazione rappresentano le sfide più ardue del nuovo Millennio.

Le nuove tecnologie possono, infatti, rappresentare una leva davvero efficace per migliorare la qualità della vita dei cittadini e il livello culturale della società, ma solo se tali tecnologie sono sviluppate secondo quei criteri che permettono a tutti di utilizzarle.

ALFABETIZZAZIONE SOCIALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE IMMIGRATI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI

Tre sono stati i corsi organizzati dal Centro, ciascuno di 50 ore e frequentato da 15 adulti (maschi e femmine) di Nazioni europee ed extraeuropee.

Tutti i corsi sono stati effettuati senza finanziamento da parte delle Istituzioni regionali, provinciali e/o comunali. Le lezioni sono state tenute da collaboratori volontari, diplomati e laureati in modo gratuito.

Gennaio – Marzo: 50 ore

Aprile – Maggio: 50 ore

Luglio – Settembre 50 ore.

Relazioniamo solo di uno, sicuramente il più importante per la presenza di uno studente universitario della Sapienza di Roma con la quale questo Centro ha sottoscritto un protocollo d'intesa per uno stagista che ha seguito il corso dal 21 luglio 2014 al 3 settembre 2014.

Il corso per n. 15 allievi, richiesto dagli stessi comunitari ed extracomunitari residenti a Bovalino ha avuto inizio il 21 luglio e si è concluso il 12 settembre del corrente anno.

Gli iscritti sono stati i seguenti:

BULGARIA	M 0 - F 3	TOT	3
ROMANIA	M 1 F 3	"	4
BIELOROSSIA	M 0 F 2	"	2
UCRAINA	M 1 F 3	"	4
INDIA	M 2 F 0	"	2

Durante il primo incontro, al quale ha partecipato attivamente lo studente Agostino Cucuzza, si è stabilito, attraverso un breve colloquio, (tutti i partecipanti avevano una mediocre conoscenza della lingua italiana parlata ma non scritta) di suddividere i corsisti in tre sottogruppi:

1° gruppo: analfabeti o con difficoltà di lettura N. 4

2° gruppo – conoscenza lingua italiana N. 5

3° gruppo – Conoscenza lingua italiana ma scarsa conoscenza della lingua scritta N. 6

Le lezioni sono state sempre frontali, l'approccio alla lingua amichevole, personale ed accurato. Corsi di 50 ore per 10-15 allievi, suddivisi in sottogruppi, per mantenere la familiarità con gli iscritti.

Le lezioni di 4 ore hanno avuto la seguente struttura: 2 ore di esercitazione con la lingua italiana; 1 ora di brevi letture riguardanti la nostra Carta costituzionale, conoscenza delle Istituzioni, norme igieniche, norme stradali e diritto dei lavoratori e diritto alla salute; 1 ora visione collettiva di cortometraggi riguardanti norme comportamentali, conoscenza del territorio, alimentazione, usi e costumi anche dei paesi d'origine dei frequentanti igieniche, norme stradali e diritto dei lavoratori e diritto alla salute; 1 ora visione collettiva di cortometraggi riguardanti norme comportamentali, conoscenza del territorio, alimentazione, usi e costumi anche dei paesi d'origine dei frequentanti.

Al termine del corso di 50 ore gli alunni, attraverso test a risposta multipla hanno dimostrato di avere acquisito gli strumenti elementari della lingua italiana e hanno imparato a comprendere, tramite una lettura a livello strumentale, piccoli brani a carattere socio-educativo. Infatti hanno imparato le prime regole del codice stradale, hanno socializzato tra di loro anche attraverso la conoscenza di usi, costumi dei loro Paesi di provenienza. Un solo allievo di nazionalità bulgara, non si è presentato alla prova avendo accumulato molte assenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLO STUDENTE CUCUZZA AGOSTINO

Lo studente ha partecipato attivamente a tutte le fasi del progetto di alfabetizzazione e socializzazione dei 15 allievi, assieme al tutor (Responsabile dell'UNLA) ed ai tre docenti impegnati per il progetto, intervenendo anche durante le lezioni e apportando un buon contributo allo svolgimento dell'attività.

I giorni di attività sono stati i seguenti:

lunedì 21 luglio 2014 -	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
mercoledì 23 luglio 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
venerdì 25 luglio 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
lunedì 28 luglio 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
mercoledì 30 luglio 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
25 agosto 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
27 agosto 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
29 agosto 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
1 settembre 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
3 settembre 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
5 settembre 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
10 settembre 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 4
12 settembre 2014	dalle ore 15.30 alle ore 19.30	Ore 2

L'insegnamento della lingua italiana è avvenuto tramite l'osservazione e la descrizione orale di immagini a loro familiari, partendo dal loro vissuto fino ad arrivare ad una facile descrizione utilizzando brevi parole piane associando al fonema il grafema, facendo loro visualizzare quanto contenuto all'interno della stanza da letto, cucina, bagno, ecc. Per raggiungere tali obiettivi è stato di fondamentale importanza l'apporto di strumenti multimediali (computer, videoproiettore, macchina fotografica digitale) che hanno facilitato l'apprendimento del nome, dell'articolo, del verbo, dell'aggettivo fino alla formazione di brevi frasi oltre che la a fare acquisire ai corsisti le regole fondamentali del calcolo matematico.

In questo percorso di apprendimento-insegnamento lo studente CUCUZZA oltre ad essere di supporto ai docenti, attraverso la buona conoscenza della lingua inglese, grazie alla quale è stato più facile interagire con i gruppi, specialmente quelli analfabeti, ha dimostrato di avere raggiunto un buon livello di metodologia di insegnamento riuscendo, quasi sempre, a dialogare ed a far dialogare gli immigrati.

Buono il livello di competenze raggiunto.

DOCUMENTAZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ

Il Presidente On.le Nino Gemelli, i vice Presidenti Prof. David Moghni e Domenico Agostini, il Comitato Direttivo, l'Università di Castel Sant'Angelo, i Dirigenti dei Centri per l'Educazione Permanente della Calabria, i Collaboratori del CCEP-UNLA di Bovalino, sono lieti di invitarvi alla manifestazione del 3° Festival della Memoria e dell'Identità.

IL DIRIGENTE DEL CENTRO
Domenico Agostini



I PREMIATI DELLA 1ª EDIZIONE 2012

Ferdinando Ceravolo
1° Dirigente del Centro UNLA di Pozzo di Bovalino
Antonietta Chiarustaso (giornalista)
Rosario De Domenico (Sarto)
Antonio Signati (Fornicello)
Pietro Varano (Insegnante elementare)
Domenica Primerano (Elettricista)
Domenico Mittiga (Artigiano della cerchia)
Michele Rocco (Calzolain)

I PREMIATI DELLA 2ª EDIZIONE 2013

Pietro De Domenico (Politico-amministratore)
Giovanni Audino (Insegnante elementare)
Giuseppe Rocco (Insegnante elementare)
Domenico Galasso (Insegnante elementare)
Rosario Dattilo (Poeta contadino)
Rocco Sacco (Pensionato)
Elvira Verbaro vsd. Marzano (Commerciante)
Francesco Saffari (Fasettiere)

I PREMIATI DELLA 3ª EDIZIONE 2014

Salvatore CAGLIOSTRO (Dipendente Enel)
Mario LA CAVA (Scrittore)
Teresa MABANO (Commerciante)
Franco PERRONE (Cantiniere ANAS)
Elena ROMEO (Ostetrica)
Alfredo VADALA (Impiegato comunale)
Antonino e Francesco VIZZARI (Pescatori)
Domenico ZAPPIA (già Sindaco di Bovalino)

Saluti

On.le Vitaliano Gemelli
Presidente Nazionale U.N.L.A.

Prof. Tommaso Mittiga
Sindaco di Bovalino

Dott. Giuseppe Raffa
Presidente della Provincia di Reggio Calabria

padre Giuseppe Castelli
Parroco di Bovalino

Avv. Agostino Cocuzza
Presidente Pro Loco Bovalino

PRESENTANO

Mimmo Agostini

Alessandra Mazza e Veronica Pelle

Allietteranno la serata i cantanti
MARIA DE MARIA
BRUNO PANUZZO

con la partecipazione
straordinaria del soprano
RITA TRIVERI

e del poeta in vernacolo
GIOVANNI FAVASULI

Ospite

LUCA ROCCA

Giornalista

IL TEMPO

Nel corso della serata sarà proiettato il brevemetraggio realizzato dagli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesca La Cava" relativo al progetto di Tipomastica femminile, incentrato sulla figura della dottassa.

ELENA ROMEO
ostetrica di Bovalino.



www.ILPAESE.INFO
Giornale on line d'informazione di Bovalino
ilpaese@ilpaese.info

PRO LOCO
BOVALINO

3° FESTIVAL DELLA MEMORIA E DELL'IDENTITA'

"... per additare alle nuove generazioni quali sono le radici, quali gli insegnamenti, quale la società in cui sono vissuti i propri genitori ed i nonni e quale è la società in cui viviamo: tronfia dell'effimero, dell'apparire, della memoria corta, dell'oblio..."

Saluti

MIMMO AGOSTINI
Alessandra Mazza Veronica Pelle

On.le Nino Gemelli
Presidente Nazionale U.N.L.A.

Attelee della serata cantanti
MARIA DE MARIA
BRUNO PANUZZO

Prof. Tommaso Mittiga
Sindaco di Bovalino

con la partecipazione straordinaria del soprano
RITA TRIVERI
e del poeta in vernacolo

Dott. Giuseppe Raffa
Presidente Provincia Reggio Calabria

GIOVANNI FAVASULI

padre Giuseppe Castelli
Parroco di Bovalino

Dapite
LUCA ROCCA

Avv. Agostino Cucuzza
Presidente Pro Loco Bovalino

Giornalista
IL TEMPO

Nel corso della serata sarà proiettato il brevemente realizzato dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco La Cava" relativo al progetto di Toponomastica femminile, incentrato sulla figura della

ELENA ROMEO
ostetrica di Bovalino.

Villa Comunale - Piazza Stazione
Lunedì 4 agosto 2014
ore 21.30

Nel corso della serata verranno consegnate n. 8 targhe ad altrettanti cittadini benemeriti

La cittadinanza è invitata a partecipare